Fabbricanti - U S A - Canada

USA

Per indicare la qualità delle carte da gioco i fabbricanti di carte statunitensi usavano di alcuni marchi.

Partendo dal mazzo di migliore qualità erano: Eagles o Columbian, [Great] Mogul, Harry the Eighth o Harry 8th e King Henry VIII, [Valiant] Highlander, Merry Andrew e, dalla fine del 19° secolo, Steamboat per i mazzi più economici.

Abbot & Ely (New York [USA] 71 Fulton Brooklin - 1838-1841) Probabilmente John D. Abbot e Eugene Ely rilevarono l'attività di **Caleb Bartlett** e ne lasciarono il nome sull'asso di picche (vedi anche **Ely Smith & Cook**)

Eugene Ely (New York [USA] 71 Fulton Brooklin - 1841-?)

Abbot & Wilcomb (New York [USA] 2 Burling slip Brooklin - 1841-?)

Action Publishing (Glendale (CA 91209) [USA] P.O. Box 391 - 2000)

Andrew Adams (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 2 South 3rd st. - 1816)

Josiah Adams (New York [USA] 1845) S. S. Adams Co. (Asbury Park (New Jersey) [USA] 1915-1940?) Marchi "Daisy" (margherita), "De Land's Automatic Playing cards" (originariamente di **Theodore De Land**), "League" (lega), "Nifty" (elegante) e "Star" (stella) **Alfabet Co.** (Portland (Oregon) [USA] 1972) **Allied Printing** (St. Paul (Minnesota) [USA] 1952) **Aluminium Mfg. Co.** (Two Rivers (Wisconsin) [USA] 1901-1904?) Fabbricava carte in alluminio Alverson Comstock Company (San Francisco (California) [USA] 1895) Stampò un mazzo souvenir turistico, probabilmente il primo in cui fu utilizzata la fotografia sulle carte da gioco American Bank Note Company (? [USA] 1908 ?-1914) Stampava anche carte da gioco, ma nel 1914 decise di abbandonare tale attività e la cedette a Benjamin Rosenthal, della Russell Playing Card Co. Marchio "Wizard" (mago. 1908 circa)

American Card Co. (Cincinnati (Ohio) [USA] 1862-?) Nome utilizzato dalla Longley & Bros.

American Playing Card Co. (New York [USA] 1862 ?- 1885 ?) Si trasferì a Kalamazoo ?

American Playing Card Co. (Kalamazoo (Michigan) [USA] 1885-1915?) Trasferita da New York?

Marchi "4-1-44" (1895) dal nome di un gioco dell'epoca, "Bengals" (1895), "Eagles" (1890, aquile), "Derby" (1895, il top della produzione), "Faro" (1890), "Golf" (1910), "Kazoo" (1895), "Lone Hand" (1900, mano solitaria), "Premiers" (1890), "Rad-Bridge" (1907), "Rivals" (1895, concorrenti), "Rover" (1900), "Solo" (1895) a 36 carte (6-10, figure e asso, senza joker per un omonimo gioco dell'epoca) e "Steamboat" (1885, battello a vapore)

American Playing Card Corp. (Portland (Maine) [USA] 192x ? -193x ?)

American Symbolic Co. (? [USA] 1973)

Anma Card Company (Tulsa (Oklaoma) [USA] 1941)

Arrow Playing Card Co. (Chicago (Illinois) [USA] 1930 ?- 1933 ?) Diventò poi ARRCO a causa di problemi legali per il nome Arrow (freccia), registrato da **National Card Co.**

ARRCO Playing Card Co. formerly The Arrow Playing Card Co. (Chicago (Illinois) [USA] 1933 ?-197x ?) Marchi "Centaur", "Duratone" e "Service"

È stata poi acquisita dalla USPCC

Astor Playing Card Co. Inc. (New York [USA] Broadway - 192x) Atlantic Playing Card Co. (New York [USA] inizi 20° sec.) Probabilmente un altro nome sotto cui operava la Russell Playing Card Co. Marchi "Diavolo" e "Studio" J. I. Austen Co. (Chicago (Illinois) [USA] 1895?) Samuel Avery (Marblehead (Massachusetts) [USA] 1845 ?) Avoid Playing Card Co. (Tampa (Florida) [USA] 1948) Produsse carte con ogni seme in un colore diverso per evitare errori nella lettura, come affermato nella pubblicità Bailey, Banks & Biddle (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 1915?) Grosso gioielliere e cartolaio, fece stampare numerosi mazzi di carte con il suo nome, ma non li stampò direttamente. **D. C. Baldwin** (Bergen County (New Jersey) [USA] 18° sec.) A. Ball & Bros. (Chicago (Illinois) [USA] 191x?)

Barkalow Bros. (Denver (Colorado) e Omaha [USA] 1900 ?-1915 ?)

S. O. Barnum & Son (Buffalo [USA] 190x-191x) Usò anche il nome Niagara Playing Card Co.

Charles Bartlet (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 1845 ?-1865 ?) Nome probabilmente usato da Samuel Hart per sfruttare il nome di Caleb Bartlett che aveva appena cessato l'attività. L'indirizzo riportato sui mazzi era quello di Samuel Hart nel 1846-48. La pagina WOPC mostra un bollo con l'annullo S H (Samuel Hart ?) & Co. e sopra le sigle C B.

Caleb Bartlett o New York Card Manufactory (New York [USA] Pearl st., Bowery, Fulton st., Broome st., Broadway, 4th Street, Staten Island e 102 John st. - 183x-1845?). Probabilmente ne rilevarono l'attività Ely Smith & Cook e/o Abbot & Ely

Baseball Card Co. (New York [USA] 1888)

Bay State Card Co. (? - (Massachusetts) [USA] 1900 ?-1915 ?) Nome utilizzato dalla Kalamazoo Paper Box and Card Co. Marchi "Magician" (mago), "Regal", "Thistle" (1905, cardo) e "Valor"

James Bell Co. (Newark (New Jersey) [USA] 1935)

Billingsley Robert (? [USA] 198x) **Blackstone Playing Card Co.** (Pawtucket (Rhode Island) [USA] 1880?) A. C. Bosselman (New York [USA] 190x-191x) **Boston Card Factory** (Boston (Massachusetts) [USA] 1812) Milton Bradley (Springfield (Massachusetts) [USA] 191x-1967?) Cedette l'attività a Hasbro **Bridgepoint Playing Card Co.** (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 1945?) Brooklin Playing Card Co. (New York [USA] Brooklin - 1896) Identico asso di picche della Knickerbocker Playing Card Co. Brown & Bigelow Co. (St. Paul (Minnesota) [USA] 1940?) Una divisione della Standard Packaging Corp. Producono anche con il nome Stancraft, Bid-Rite e Kent. Marchio "Fortuna" Negli anni 194x usarono anche il nome Nasco Plaving Card Co. (Chicago (Illinois). Probabilmente per i mazzi con pin-up

usava i nomi Look playing card company - Novelties Mfg. & Sales corp. - Crown distributing inc. negli anni '50-60

Buckeye Card Co. (? (Massachusetts) [USA] 1900 ?-1910 ?) Altro nome della Kalamazoo Paper Box and Card Co. Marchi "Magician" (mago), "Regal", "Valor"

C. Buffard (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 1816)

J. H. Bufford's Sons (Boston (Massachusetts) [USA] 1877)

Builders of the Adytum o **B. O. T. A.** (Los Angeles (California) [USA] 193x-oggi)

Bullock's Department Stores (Los Angeles (California) [USA] 1920 ?)

Edward J. Cadigan (New York [USA] 1940?)

A. H. Caffee (New York [USA] 26 Cortlandt st. - 1887-1892)

Cairo Playing Card Co. (Chicago (Illinois) [USA] 1930?)

Calendar Playing Card Co. (Cheyenne (Wyoming) [USA] 1925)

Card Fabrique Co. (Middletown (Ohio) [USA] 186x-1894) Nome utilizzato dalla Longley & Bros. Marchi "Royal Flush" (1875) e "4-1-44" (1890) dal nome di un gioco dell'epoca.

La ditta ebbe collegamenti non ancora chiariti con molti fabbricanti USA

Carnival Playing Card Co. (New Orleans (Louisiana) [USA] 1925)

Carotti Playing Card Co. (New York [USA] 10 E. 40th st. -?) Stampate da USPCC.

John Casenave (New York [USA] 64 Broad st. e poi 28 Whitehall - 1801-1807)

Caterson & Brotz (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 1880-1900?) Ufficio a New York 129 Crosby st. Marchi "Imperial" e "Rough Backs" (dorsi ruvidi - 9 marzo 1886) brevetto per creare un cuscino d'aria che facilitasse il mischiarle

Celluloid Co. (New York [USA] 1928) Specializzata in carte su celluloide

Chicago Card Co. (Chicago (Illinois) [USA] 1898)

Chisolm Bros. (Portland (Maine) [USA] 1900?)

The Church of the light (Los Angeles (California) [USA] Sanford station - 1935-oggi)

The Cincinnati Game Co. (Cincinnati (Ohio) [USA] 190x) È il nome usato dalla **USPCC** per produrre carte per giochi vari, sia per ragazzi che per adulti (*IPCS Journal XXVII-6 p. 234*), in precedenza si chiamava **The Fireside Game Co.**

G. W. Clark (Chicago (Illinois) [USA] 1893)

W. L. M. Clark (St. Louis (Montana) [USA] 1927) Produsse carte fatte come le tessere del domino per poter giocare con il vento

Lewis I. Cohen (New York [USA] 1832-1860) nato in Pennsylvania nel 1800.

Nel 1835 inventò una macchina per stampare 4 colori in una sola passata e ne mantenne il segreto fino al 1844, quando ne svelò le caratteristiche al figlio ed ai tre nipoti che lavoravano presso di lui.

Sue innovazioni furono la finitura "*Ivory surfaced*" (superficie avorio) e "*Enameled finish*" (finitura smaltata). Iniziò l'attività al 71 William st., ma si trasferì al 123, al 112 (1833) e poi al 118 (1838). Nel 1844 acquistò i palazzi dal 184 al 190 della stessa via e vi si trasferì con la fabbrica, acquistando anche il palazzo al 134 della stessa via come negozio.

Nel 1854 lasciò la ditta al figlio, Solomon L. Cohen, e al nipote John M. Lawrence.

La ditta mantenne la denominazione originaria e solo alla sua morte, nel 1860, cambiò nome. Gli altri due nipoti che

impararono nella sua ditta l'attività, furono Samuel Hart e John J. Levy, che iniziarono un'attività indipendente su suo incoraggiamento nel 1844.

Lawrence & Cohen (New York [USA] 1860-1871)

Il 5 dicembre 1871 le tre ditte **Samuel Hart**, **Union Card Manufactory** di John J. Levy e **Lawrence & Cohen** si riunirono dando vita alla **The New York Consolidated Card Co**.

The Collegiate Playing Card Co. (Washington (District of Columbia) [USA] 1932 ?)

Columbia Playing Card Co. (St. Louis (Montana) [USA] 1886-inizi 20° sec.) Marchio "Fortuna". Nome utilizzato dalla Kalamazoo Paper Box and Card Co.

Comet Playing Card Co. (? [USA] 1910?) Forse fu un nome utilizzato da Dougherty

Congress Card Manufactory o Congress Manufactoring Co. (New York [USA] 2 Astor House and Pitt st. - 1852-1855)

The Continental Card Co. (New York [USA] 1894-1896?) Forse fu un nome utilizzato dalla New York Consolidated Playing Card Company

Continental Playing Card Co. (New York [USA] 1910?)

Continental Playing Card Co. (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 1890?) C. P. H. Cook Co. (Hartford (Connecticut) [USA] 1897) Crown distributing inc. (St. Louis (Missouri) [USA] 195x-196x) Filiale della Brown & Bigelow ? (vedi mazzo 3770) Coughtry, Coughtry & Dougherty (New York [USA] 1849-1853 circa) Per alcuni anni i fratelli Coughtry furono soci di Andrew Dougherty (WOPC) George Crager (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 137 Cherry st. - 1816) Creative Impressions (Los Angeles (California) [USA] 1974) Creative Playing Card Co. Inc. (St. Louis (Missouri) [USA] 196x) Credo Company (Laguna Beach (California) [USA] 197x)

Thomas Crehor (senza la "e" finale) Sono mazzi stampati da Andrew Dougherty e da almeno un altro produttore (*Ken Lodge pag. 13*)

Thomas Crehore (Dorchester (Massachusetts) [USA] 1798-?) Nacque nel 1769. Ne proseguirono l'attività i figli.

Isaac & Edward Crehore (Dorchester (Massachusetts) [USA] ?-1846) proseguirono l'attività fino al 1846, quando la fabbrica bruciò. Le matrici e alcuni macchinari furono rilevati da Samuel Hart che le usò per iniziare l'attività.

In documenti della famiglia si fa riferimento alla costruzione di una fabbrica nel 1806, ma sicuramente carte da gioco furono stampate prima di questa data.

A causa della preferenza dei clienti per le carte stampate in Inghilterra utilizzava anche il marchio **Reynolds & Sons** - London (*Hargrave p. 302*)

Crescent Playing Card Co. (Chicago (Illinois) [USA] 1905?) Nome utilizzato dalla Standard Playing Card Co.?

Crest Playing Card Co. (Evanstone (Illinois) [USA] 1932 ?)

Criterion Playing Card Co. (New York & Cleveland (Ohio) [USA] 1933)

Crosby and Nichols (Boston (Massachusetts) [USA] 1845 ?)

William Crosby (Boston (Massachusetts) [USA] 1840 ?)

Cruver Playing Card Co. (Chicago (Illinois) [USA] 1935?) Marchio "Permanite" carte in plastica

Samuel Cupples Envelope Co. (St. Louis (Missouri) [USA] 1904)

D. R. M. Specialty Co. (Gloucester [USA] 1906)

De Bower Publishing Co. (New York [USA] 1931) I mazzi di questa ditta furono stampati da **Brown & Bigelow**. Marchio "Zodiac"

F. G. Decker, O. F. Decker, L. J. Colby (Chicago (Illinois) [USA] 3226 Forest ave. - 1890)

Thomas L. Deland o De Land (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] inizio 20° sec.) Famoso per i mazzi da prestidigitazione

Theodore De Land Co. (Philadelphia (Pennsylvania)[USA] 1913-1915) Marchio "De Land's Automatic Playing cards" venduto nel 1915 a **S. S. Adams Co.**

De Lawrence o **De Laurence Company Inc.** (Chicago (Illinois) [USA] 1918)

Democracy Playing Card Co. (New York [USA] 1918)

John H. Dequer (Los Angeles (California) [USA] 1949)

Thomas de Silver (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 152 South 6th st. - 1811)

Dickinson Bros. (Grand Rapids [USA] 1910)

Dillon Importing Co. (? [USA] 197x)

Dorrity Playing Card Co. (New York [USA] 1875?) Gli fu fatta causa da Andrew Daugherty per uso illecito di nomi e marchi.

Double Action Playing Card Co. (New York [USA] 1935)

Andrew Dougherty Playing Card Co. (New York [USA] - 1848 - 4 giugno 1930) Nato nel nord Irlanda nel 1827 ed emigrato negli USA nel 1834, andò a lavorare nella fabbrica di David Felt. Per alcuni anni, fino al 1853, fu in società con i fratelli Coughtry con la ragione sociale Coughtry & Dougherty. Indirizzi conosciuti Brooklin 148 Ann st. (1848), 78 Cliff st.

(1849), 26 Beekman st. (1858?), 76-80 Centre st. (1872); in questa fabbrica iniziò la produzione delle carte a figure speculari.

Nel 1896 Andrew Dougherty passò la gestione ai suoi tre figli Edward J., Andrew e William H. che, alla morte del padre, vendettero la società nel 1907 alla USPCC, impegnandosi a non produrre carte da gioco per un periodo di 15 anni. La società mantenne il nome originario fino al 4 giugno 1930, quando si fuse con la New York Consolidated Card Co., un'altra società acquisita dalla United States Playing Card Co. e nacque la

Consolidated-Dougherty Co. ((New York [USA] 1930-1962)

Probabilmente usò i nomi **Jones & Co.** (London 188x - marchio utilizzato con un finto bollo inglese a causa della preferenza dei clienti per le carte inglesi), **Comet Playing Card Co.** (1910?) e **Waldorf Playing Cards** (1915?)

La Andrew Dougherty Playing Card Co. e la New York Consolidated Card Co. strinsero un accordo per dividersi le zone di competenza senza entrare in concorrenza. Il patto fu raffigurato in un retro di Dougherty del 1877, con due bulldog che tendono le loro catene che li tengono legati alle cucce, senza poter invadere il territorio dell'altro; su un collare è scritto "Squeezers" e sull'altro "Trip[licates]" (brevettato nel 1876), i due marchi di carte con indici delle rispettive case Marchi "Army & navy" (1865), "Climax" (culmine, carte di alta qualità 1915), "Cruiser" (incrociatore, 1905), "Empire" (impero, 1905), "Excelsior" (1864) senza indici, "Fair play" (1910), "Triplicates" (12/9/1876) con indici costituiti da carte in miniatura che vennero poi chiamate "Indicator" (29/5/1883), "Klondike" (1910), "Jewel" (gioiello, 1905), "Marguerite" (1910), "Moon" (luna 1910), "Outing" (gita, escursione 1890), "Rad bridge" (venduta in esclusiva dal distributore Radcliffe & Co.), "Red Seal" (sigillo rosso 1915), "Sebago" (1915), "Steamboat" (battello a vapore 1900, carte di bassa qualità), "Tally-ho" (nella caccia alla volpe è il grido che indica che l'animale è stata avvistato - 1885) e "Turtle" (tartaruga), queste ultime senza nome della ditta

- vedi https://www.wopc.co.uk/usa/dougherty/index

J. Dravin (Roxbury (Massachusetts) [USA] 1909)

Duplex Playing Card Co. (? [USA] 1929) **Du Rite Enterprises (? [USA] 1974)** E and S Company (Austin (Texas) [USA] 1963) Marchio "Mocker" per carte con segni sul retro che identificano il verso. E-Z Playing Card Co. (Quincy (Massachusetts) [USA] 194x-1952?) Eagle Card Co. (Cincinnati e Middletown (Ohio) [USA] 1862-188x?) Nome utilizzato dalla Longley & Bros., si trova abbinato con Paper Fabrique Co. Eckley Sales Co. (San Francisco (California) [USA] 1928) **Ed-U-Cards** (New York [USA] 1949-1966) Educards Mfg. Corp. (New York [USA] 1965) Sono la stessa ditta? C. A. Edgarton Mfg. Co. (Shirley (Massachusetts) [USA] 256-258 Church street - 1904)

Ellithorpe & Co. (New York [USA] 1896)

Eugene Ely (New York [USA] 71 Fulton Brooklin - 1841-?) In precedenza era socio della Abbot & Ely dal 1838

The Embossing Co. (Albany (New York) [USA] 1927?) Stampò carte come le tessere del domino per poter giocare in presenza di vento

Emjay Co. (? [USA] 1971)

Empire Card Co. (New York [USA] 79-81 Duane st. - 1875-1885?) Produsse anche con i nomi Union Playing Card Co., Eureka Playing Cards Co. e Universal Playing Card Co.

Empire State Playing Card Co. (Rochester (New York) [USA] 1920 ?)

Environs Inc. (Hood River (Oregon) [USA] 1974)

Eureka Playing Cards Co. (Chicago (Illinois) - St. Louis - Detroit [USA] 1875-1885?) Usò anche i nomi Union Playing Card

Co., Empire Card Co. e Universal Playing Card Co. Eureka Study System (Springfield (Illinois) [USA] 1911) Excelsior Games (Boston (Massachusetts) [USA] 1861) Excelsior Playing Card Co. (New York o New York & Chicago (Illinois) [USA] 1885-1890?) Nome utilizzato dalla Longley & **Bros.** Marchio "Steamboat" (battello a vapore, 1885) E. E. Fairchild Co. (Rochester (New York) [USA] 1930-1950?) Fan C Pack Co. (Carlstadt (New Jersey) (sui mazzi c'è scritto New York) [USA] 1925-1940?) Altri nomi della stessa ditta Hurley Playing Card Co. e King Press Inc. Marchi "Galaxy" (galassia 1935), "Godeys Ladies" (1932), "Goofy" (1930), "Imperial" (imperiale 1937), "Little Old New York" (piccola vecchia New York 1925-1935), "Mosaic" (mosaico 1935), "Play-Well" (gioca bene 1935 carta antiriflesso), "Polka Dot", "Raggy Scot" (1935), "Victorian Lady" (signora vittoriana 1930) e "Wedgewood" (1930) David Felt & Company (New York [USA] 1826-?) I suoi marchi hanno gli stessi nomi di quelli di Ford

Fin & Feather Playing Card Co. (Peoria (Illinois) [USA] 198x ?)

The Fireside Game Co. (Cincinnati (Ohio) [USA] 189x-190x) È il nome usato dalla United States Playing Card Co. per produrre mazzi non standard per giochi vari, anche giochi per ragazzi (IPCS Journal XXVII-6 p. 234) Cambiò nome in

The Cincinnati Game Co. (Cincinnati (Ohio) [USA] 190x)

Eli Fizel (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 93 Sassafras st. - 1816)

Flinch Card Co. (Kalamazoo (Michigan) [USA] 191x)

Forcolar Inc. (New York [USA] 60 E. 42nd str. - 194x)

Jazaniah Ford (Milton (Massachusetts) [USA] 1793-1832) Nato nel 1757 morì nel 1832.

Marchi carte standard in ordine di qualità "Eagles" (aquile), "Harry 8th" (Enrico 8°), "Eagle do do", "Merry Andrew - Eagle", "Merry Andrew - Highlander", "Refuse". Mazzi non standard "Decatur" (1814) e "La Fayette" (1824), quest'ultimo con la variazione del solo asso di spade rispetto al precedente; probabilmente questi sono i primi due mazzi non standard stampati negli USA. Usò anche il nome **Ford & Co** (1811)

Joseph Ford (Milton (Massachusetts) [USA] 1811-1814) Fratello di Jazaniah Ford; un altro fratello, Thomas, produceva carta

Jazaniah Seth Foord (Milton (Massachusetts) [USA] 1832-1847) Figlio di Jazaniah Ford nacque nel 1799, riprese il cognome

originario della famiglia. Marchi "Harry the VIII" (Enrico 8°) e "Eagles" (aquile)

Nathaniel Ford (Milton (Massachusetts)? [USA] 1840?-1860?) Nipote di Jazaniah Ford

Forrest-Hen Creations (White City (Oregon) [USA] 1979)

Fortune Playing Card Co. (Spring Valley (New York) [USA] 1941)

C. S. Francis (New York [USA] 1845)

Frashers Inc. (Pomona (California) [USA] 1962 ?)

Arnold Freed Novelty Inc. (New York [USA] 1969)

Freedom Playing Card Co. (Portland (Oregon) [USA] 1917)

Henry Furste (Cincinnati (Ohio) [USA] 1881-?)

Patrick Frank Galloway - Hanky-Panky Products (San Leandro (California) [USA] 1975) E. Gardinier (New York [USA] 1887) Gemãco (? [USA] 1984) Gibson Playing Card Co. (Cincinnati (Ohio) e New York [USA] 1930-?) Era parte della Gibson Greeting Card Co. e fu rilevata da USPCC. Marchi "Brilliants" (brillanti, lucenti), "Challenge" (sfida), "Classique" (classiche), "Diana", "Dickie Bird" (uccellino), "Finesse" (sottigliezza), "High Stepper" (saltatore in alto), "Minerva", "Scottie", "Silhouette" (profilo, contorno) e "Slims" (sottile, affusolato) **David H. Gilbert** (Dorchester (Massachusetts) e Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 1840 ?) W. J. Gilmore (Pittsburg [USA] 1901) Globe Playing Card Co. (Middletown (Ohio) o New York & Chicago (Illinois) [USA] 186x-187x?) Nome utilizzato dalla **Longley & Bros.** Marchio "Steamboat" (battello a vapore 1880) Globe Card Co. (Boston (Massachusetts) [USA] 68 Cornhill st. - 1874?-1885?) Altro indirizzo più tardo 78 Hawley st. (188x).

La compagnia si chiamava in precedenza **I. W. Richardson**. Probabilmente fu la prima ditta a produrre industrialmente carte rotonde brevettate il 6 ottobre 1874.

Goldfield Playing Cards Co. (New York [USA] 1905) Nome utilizzato dalla Kalamazoo Paper Box and Card Co.

Goss Bros. (? [USA] 1901)

Grandmother Stover's Inc. (Columbus (Ohio) [USA] inizi 20° sec.) Ditta specializzata in miniature, produsse carte molto piccole (mm. 8 x 19) usate nelle case per bambole

Gravely & Miller Tobacco Co. (Danville (Virginia) [USA] 188x) Produttori di tabacco, stamparono carte da gioco da inserire nei pacchetti

Gray Lithographic o Lithographing Co. (New York [USA] 1899)

John J. Greer News Service (? [USA] 191x)

Grimes-Stassforth Stationery Co. (Los Angeles (California) [USA] 1901)

H. A. Printing Co. (New York [USA] 1898)

Hallmark (? [USA] 1974)

S. F. Hanzel Card Co. (Chicago (Illinois) [USA] 1925)

Henry Hart & Co. (? [USA] - 1763-1767 e poi 1775-1799) Fallì nel 1799 (Cartorama 62 n. 275)

Samuel Hart & Co. (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] - 1844-1871). Indirizzi conosciuti 160 Market st., poi 236 South 13th street e infine 416 della stessa via. Ebbe (1849) un ufficio a New York, inizialmente al 546 Broadway, poi 560 della stessa via e infine 43 John st. Sembra che si trasferisse in 222-228 West 14th st., indirizzo che fu poi occupato da **Lawrence & Cohen**.

Nipote di Lewis I. Cohen lavorò nella fabbrica dello zio che, dopo l'incendio della **Isaac & Edward Crehore**, lo incoraggiò a rilevarne alcuni macchinari e matrici per iniziare l'attività in proprio in società, con il cugino Isaac Levy (fratello di John J. Levy?). Sembra essere stato il primo fabbricante USA ad adottare gli angoli arrotondati.

Il 5 dicembre 1871 le tre ditte **Samuel Hart**, **Union Card Manufactory** di John J. Levy e **Lawrence & Cohen** si riunirono dando vita alla **The New York Consolidated Card Co**.

Il nome di Samuel Hart & Co. fu l'unico che rimase su gli assi di picche della nuova ditta almeno fino al 1905. Usò per alcuni mazzi il nome **Charles Bartlet** per sfruttare il nome di **Caleb Bartlett**, fabbricante conosciuto per la qualità dei suoi mazzi che aveva appena cessato la sua attività.

Fred Harvey (Kansas City [USA] 190x-191x) Heather Pubblications (Denver (Colorado) [USA] 3285 S. Wadsworth blvd. - 196x) **Heublein Inc.** (? [USA] 1974?) C. R. Hewet (New York [USA] 1853-1855) Sue carte furono stampate da Congress Card Manufactory Forse questo è il nome del proprietario della ditta e non una compagnia a sé stante **Historical Playing Card Co.** (Indianapolis (Indiana) [USA] 1920?) Home Game Co. (? [USA] 1903) Hornet Playing Cards (? [USA] 1915?) Probabilmente nome usato dalla USPCC Hoyle Products (St. Paul (Minnesota) [USA] 1980 ?-2001) Era di prprietà della Brown & Bigelow. Sugli assi di picche appaiono scritte "a division of" con nomi diversi. Nel 2001 viene acquisita dalla USPCC

C. W. Hudson (Indianapolis (Indiana) [USA] 1971) Humor House Inc. (? [USA] 1963) **James Y. Humphryes** o **Humphries** (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 95 South Front st. - 1801-1819) S. R. Huntley (New York [USA] 1932) George B. Hurd (New York [USA] 1928) Hurley Playing Card Co. (Carlstadt (New Jersey) [USA] 1925-1940?) Altri nomi della stessa ditta Fan C Pack Co. (con scritta New York anche se prodotti a Carlstadt) e **King Press Inc.** Marchi "Galaxy" (galassia 1935), "Godeys Ladies" (1932), "Goofy" (1930), "Imperial" (imperiale 1937), "Little Old New York" (piccola vecchia New York 1925-1935), "Mosaic" (mosaico 1935), "Play-Well" (gioca bene 1935) su carta antiriflesso, "Raggy Scot" (1935), "Victorian Lady" (signora vittoriana 1930) e "Wedgewood" (1930) W. M. J. Hurley & J. A. Horler (? [USA] 1984) **Hycrest Playing Card Co.** (New York [USA] 1931?)

Indipendent Card Corporation (Johnstown (Pennsylvania) [USA] 1826-1930)

International Playing Card Co. of America (Chicago (Illinois) [USA] 1930 ?)

Interstate News Co. (New York [USA] 1900?)

W. Ives & S. B. (Salem (Massachusetts) [USA] 1840?)

Jax ltd. inc. (Minneapolis (Minnesota) [USA] 1981)

W. P. Jeffries o Jeffries Building (Los Angeles (California) [USA] 1909)

W. R. Jenkins (New York [USA] 1894)

Jones & Co. (London? [USA] 188x) Probabilmente un marchio utilizzato, con un finto bollo inglese, da fabbricanti USA (**Dougherty**?) a causa della preferenza dei clienti per le carte stampate in Inghilterra (*Hargrave p. 302 e 347 e Ken Lodge pag. 19*)

Hiram Jones (? [USA] 1895-inizi 20° sec.)

Tom Jones (Denver (Colorado) [USA] 1900 ?-1906 ?)

Tom Jones & Van Noy (Denver (Colorado)? [USA] 1900?)

Walter M. Johnson (Somerville (Massachusetts) [USA] 1893)

Kalamazoo Paper Box and Card Co. (Kalamazoo (Michigan) [USA] 1903-1906) Fondata da S. N. Barker.

Quasi in fallimento il ramo vendite fu affidato a Benjamin Rosenthal, che aveva lavorato alla American Playing Card Co. e ne era stato cacciato perché il figlio del presidente voleva il suo territorio di vendita. Successivamente cambiò nome in

Kalamazoo Playing Card Co. (Kalamazoo (Michigan) [USA] 1906-1911) S. N. Barker ne fu un semplice manager, George E. Bardeen presidente e Benjamin Rosenthal, che l'aveva riorganizzata sia come vendite che come finanze, vicepresidente. Rosenthal acquistò nel 1911 la **Willis W. Russell** e la fuse con la Kalamazoo Playing Card Co. dando vita alla **Russell Playing Card Co.**

Marchi "Aristocrat" (aristocratico), "Auction" (asta), "Beauty" (bellezza), "Bismarck Pinochle", "Chancellor Club" (cancelliere del club), "Club Fellow" (membro del club), "Cricket", "Eureka", "Fad & Fancies" (moda bizzarra e capricci), "Hawk" (falco), "Idle Hour" (ora d'ozio), "Lilac" (lilla), "Lily" (giglio), "Monte Carlo", "Queen Quality" (qualità regina), "Smart Set" (atteggiamento intelligente), "Square Deal" (comportamento leale), "Steamboat" (battello a vapore 1903 con l'immagine del fondatore sull'asso di picche), "Strollers" (vagabondi, attori girovaghi 1903), "Success" (successo 1903), "Torpedo" e molti altri

Usò altri nomi come Bay State Card Co., Columbia Playing Card Co., Goldfield Playing Cards Co., Manhattan Playing Card Co. e The St. Louis Playing Card Company

Kem Plastic Playing Card Inc. (New York [USA] 330 W. 42nd St. - 1935-oggi) Produce carte da gioco di alta qualità e prezzo, completamente in plastica. Altri indirizzi Poughkeepsie - N.Y. - 2 Beck Place e Scranton - PA - P.O. Box 1290. Oggi è parte della **USPCC**

Indirizzo 1998 - Kem Plastic Playing Cards, Inc. - P.O. Box 1290 - Scranton, PA 18501 Phone: 1-800-233-4173 or 717-343-4783 -Fax: 717-344-8276 Web: http://www.kem.com/

Kent (a division of Standard Packaging Corporation) (St. Paul (Minnesota) [USA] 199x) È un marchio di Brown & Bigelow

Charles L. King (New York [USA] 1920 ?)

King Press Inc. (Carlstadt (New Jersey) [USA] 1925-1940?) Altri nomi della stessa ditta Fan C Pack Co. (indicato New York anche se prodotti a Carlstadt) e Hurley Playing Card Co.

Marchi "Galaxy" (galassia 1935), "Godeys Ladies" (1932), "Goofy" (1930), "Imperial" (imperiale 1937), "Little Old New York" (piccola vecchia New York 1925-1935), "Mosaic" (mosaico 1935), "Play-Well" (gioca bene 1935) su carta antiriflesso, "Raggy Scot" (1935), "Victorian Lady" (signora vittoriana 1930) e "Wedgewood" (1930)

Kinney Bros. (? [USA] 188x) Produttori di tabacco, stamparono carte da gioco da inserire nei pacchetti

Kling Magnetics Inc. (Hudson (New York) [USA] oggi) Produce carte in acciaio con supporto magnetico *Indirizzo 1998 - Kling Magnetics, Inc. - Box 1157 - Hudson, NY 12534 - Phone: 1-800-523-9640 or 518-828-2808 - Fax: 518-828-2809*

Knapp Electric Co. (Indianapolis (Indiana) [USA] 1931) J. A. Knapp (Los Angeles (California) [USA] 1929) Knickerbocker Playing Card Co. (Albany (New York) [USA] 1890) Asso di picche identico a quella della Brooklin Playing Card Co. Jos. Koeler (New York [USA] 1880?) Marchio "Gold Background Playing Cards" (carte da gioco con sfondo dorato) Lanselle Company (Los Angeles (California) [USA] 1959) Lawrence & Cohen (New York [USA] 184 William st. - 1860-1871) Nel 1854 Lewis I. Cohen lasciò la ditta al figlio, Solomon L. Cohen, e al nipote John M. Lawrence. La ditta mantenne il nome originario e solo alla sua morte, nel 1860, cambiò nome, anche se gli assi di picche con il nome di Lewis I. Cohen furono usati fino al 1865, unitamente a quelli con il nuovo nome della ditta. La ditta si trasferì in 222-228 West 14th st., indirizzo sembra occupato in precedenza da Samuel Hart. Il 5 dicembre 1871 le tre ditte Samuel Hart, Union Card Manufactory di John J. Levy e Lawrence & Cohen si riunirono dando vita alla The New York Consolidated Card Co. Lazarus & Melzer (Los Angeles (California) [USA] 1900)



Liberty Playing Card Co. (New York [USA] 1915) **Livingston Plastic Co.** (Northbrook (Illinois) [USA] 1960 ?) **Llewellyn Pubblications** (St. Paul (Minnesota) [USA] 1969-oggi) *Indirizzo 1998 - Llewellyn Publications - P.O. Box 64383-052* - St. Paul, MN 55164-0383 - USA Phone: (612)291-1970 - Fax: (612)291-1908 Longley & Bros. (Cincinnati (Ohio) [USA] 186x-187x?) Usò diversi nomi, fra cui American Card Co., Eagle Card Co. e Paper Fabrique Company (di solito usati insieme), Card Fabrique Co., Union Club Card Co., Excelsior Playing Card Co. e Globe Playing Card Co. Longley Card Co. (Cincinnati (Ohio) [USA] 1862) **Look playing card company** (St. Louis (Missouri) [USA] 195x-196x) Filiale della Brown & Bigelow? (vedi mazzo 3770) **P. Lorillard & Co.** (? [USA]?) Produttori di tabacco, stamparono carte da gioco da inserire nei pacchetti H. V. Loring (Chicago (Illinois) [USA] 4557 Aokenwald ave. - 1918)

F. H. Lowerre (New York [USA] 1876)

Lowman & Handford (? [USA] 1900?)

James Lyndell (Boston (Massachusetts) [USA] 1720 ?) Probabilmente solo commerciante visto che Hochamn ipotizza che le prime carte da gioco fabbricate negli USA siano della fine del 18° secolo, dopo l'indipendenza.

Magnetic card Co. (? - (California) [USA] 198x) Produce carte in acciaio da usare su supporto magnetico

Cha.s Magnus (New York [USA] 1890)

Manhattan Playing Card Co. (New York [USA] inizi 20° sec.) Nome utilizzato dalla Kalamazoo Paper Box and Card Co. Marchi "Manhattan", "Unserfritz" (il nostro Fritz) e "Victor".

Victor E. Mauger o **Victor E. Mauger and Petrie** (New York [USA] (1871? *Hochman-IV pag. 9)-* 1890) Suoi assi di spade portano il nome di **Goodall** - London, che potrebbe avere avuto una partecipazione nella ditta. All'inizio fu solo un agente di Goodall per gli USA e Canada. Successivamente le carte vennero stampate negli USA. Marchio "*Quadruplicates*" a 4 indici.

May Drug Co. (? [USA] 1905?)

E. W. Mc Carrol (Pittsburg (Pennsylvania) [USA] 1925)

McLoughlin Bros. (New York [USA] 186x-1920) John McLoughlin aprì nel 1828 un piccolo negozio a New York che vendeva libri per bambini, nel 1857 si unì il fratello Edmund e nacque la McLoughlin Brothers che stampava famose bambole di carta.

Indirizzi conosciuti, per la stamperia di bambole :

1854-1863	24 Beekam street	1864-1870	30 Beekam street
1871	52 Greene street	1872-1886	71-73 Duane street
1887-1890	623 Broadway	1891-1892	623 Broadway and 190 Mercer
1893-1898	874 Broadway	1899-1907	890 Broadway
1908	890 Broadway and 65 S. 11 th - Brooklin	1909-1919	890 Broadway
1920	65 S. 11 th - Brooklin		

L'ultimo rappresentante della famiglia vendette nel 1920 la ditta a **Milton Bradley**, che la trasferì a Springfield, nel Massachusetts (*Paper dolls pag. 53*). Nessuna notizia sulle date di produzione delle carte da gioco

Chilson Mc Kinley Card Co. (Lansing (Michigan) [USA] 1905)

Mercer & Smith (? [USA] 1973)

Merrimack Publishing Corporation (New York [USA] 85 Fifth avenue e 777 3rd Ave - 197x-?) Riproduce mazzi antichi facendoli stampare a Hong Kong

Indirizzo 1998 - Merrimac Publishing Corp. - 777 3rd Ave - New York, NY 10017-1401 - USA Phone: (212)888-8600

Metropolitan Opera Guild Inc. (New York [USA] 1980)

Metropolitan Playing Card Co. (New York [USA] 1905?) Marchio "Broadway" e "Prince Henry" (principe Enrico)

Meyer Bros. Drug Co. (St. Louis (Missouri) [USA] 1901)

Midland Playing Card Co. o Max B. Sheffer Playing Card Co. (Chicago (Illinois) [USA] 1920-15 agosto 1927) Continuò l'attività come

Western Playing Card Co. (Chicago (Illinois) [USA] 15 agosto 1927- 1935?) Marchi "Betsy Ross", "Crusaders" (crociati), "Dauntless" (intrepido), "Dolly Madison", "Elite", "Excell", "Golf", "Invincible", "Martha Washington", "Matchless" (impareggiabile), "Midland Special", "Molly O", "Olympia", "Peerless" (impareggiabile), "Ritz-Carrollton", "Universal", "Western Steamboat" (battello a vapore occidentale) e "What-Cheer" (come va?)

Edward H. Mitchell (San Francisco (California) [USA] 1900-1911?)

Morgan Press Inc. (Hastings on Hudson/Dobbs Ferry (New York) [USA] 1970-oggi?) Anche Morgan & Morgan Inc.

M. J. Moriarty - Movie Souvenir Card Co. (Cincinnati (Ohio) [USA] 1916)

MPH International Ltd. (? [USA] 1971)

Murphy & Co. Varnish Makers (New York, Cleveland e St. Louis [USA] 188x)

National Card Co. (Indianapolis (Indiana) [USA] 5th and Eggleston - 1885-1894) fu fondata da Samuel J. Murray, che in precedenza era un dipendente della **Russell, Morgan & Co.** La ditta, che manteneva anche un ufficio a New York al 221-227 Canal st., fu rilevata nel 1894 dalla **USPCC**. Samuel J. Murray restò il responsabile della produzione della United States Playing Card Co. fino a circa il 1900.

Marchi "500" (1915 mazzo a 60 o 62 carte dal 1930), "Aladdin" (Aladino 1885 erano un gradino meglio delle Arrows - *Hoc IV p. 55*), "Apollo" (1890), "Arrows" (frecce 1885-1905), "Bijou" (gioiello 1885), "Boston" (1885), "Columbia" (1895), "Crescent" (mezzaluna 1885), "El Dorado" (1885), "Full House" (30 giugno 1896 - mazzo a 60 carte), "Lenox" (1895), "National" (1880), "National Club" (1885 - il top della gamma), "Owls" (gufi 1885-1893), "Rambler" (vagabondo 1885), "Steamboat" (battello a vapore 1885) e "Tennis" (1885-1900)

National Picture Card Co. (New York [USA] 1865)

National Woman Suffrage Publishing Co. (New York [USA] 171 Madison ave. - 1910?)

M. Nelson (New York [USA] 1850 ?-1863 ?)

The Nemo Card Company (Sunbury (Ohio) [USA] 1903)

New England Playing Card Co. (Boston (Massachusetts) [USA] 1925?)

New York Card Manufactory (New York [USA] 183x-1845?) Nome utilizzato da Caleb Bartlett

New York Manufacturing Company (New York [USA] 98 Water st. - 1813) poi divenne

New York Card Manufacturing Company (New York [USA] 133 Pearl st. - 1814-1815)

The New York Consolidated Card Co. (New York [USA] 184 William st., 222-228 West 14th street e 4th and Webster ave. - Long Island City (New York) (1894) - 1871-1930) Il 5 dicembre 1871 (secondo altre fonti nel 1873 - *Jason McKinstry su Facebook*) le tre ditte Samuel Hart, Union Card Manufactory di John J. Levy e Lawrence & Cohen create dal figlio e dai nipoti di Lewis I. Coen si fusero e diedero vita alla ditta con questo nome per contrastare la concorrenza della ditta di Andrew Dougherty.

I soci fondatori che presero il controllo della ditta furono Samuel Hart, Isaac Levy, John J. Levy, John M. Lawrence, garanti, e Solomon L. Cohen, presidente. (*IPCS Journal XXII-2 pag. 49*).

Fino ad almeno il 1913 sulla pubblicità della ditta apparve l'iscrizione "Fondata nel 1832 (data di fondazione della **Lewis I. Coen**) e incorporate nel 1871". Per lungo tempo sulle carte apparvero ancora i nomi delle vecchie ditte sugli assi di picche,

oltre quello della nuova società stampato sull'incarto; in particolare il nome di Samuel Hart & Co. restò almeno fino al 1905. La ditta usò anche il nome **The Continental Card Co.** (1894-1896). Il 20 luglio 1894 i soci fu fatta una proposta di acquisto dalla **USPCC** e nel corso dell'anno la transazione si concluse, lasciando però alla ditta la propria identità. Con questa operazione fu anche rilevata la **Perfection Playing Card Company** da una società composta da United States Playing Card Co. (50%), The New York Consolidated Card Co.(25%) e A. Dougherty (25%).

Il 4 giugno 1930 si fuse con la A. Dougherty Co., società già acquisita dalla United States Playing Card Co. e nacque la **Consolidated-Dougherty Co.** (1930-1962), che il 1 settembre 1962 divenne una divisione della United States Playing Card Company.

Nel 1875 fu brevettata la gamma "Squeezer", le prime carte con gli indici ad avere una larga diffusione, anche se il primo mazzo con gli indici fu quasi sicuramente il "Saladee's Patent" fabbricato da Hart nel 1864, che ebbe però uno scarso successo commerciale. Le Squeezer furono le prime carte con il nome della nuova società sull'asso di picche e, nel 1890 circa, fu aggiunto il Best Bower, la carta che successivamente cambiò nome e si chiamò Joker. Alcuni mazzi presentano, oltre al nome della ditta, la scritta **Mudie & Sons**, London, forse il nome del distributore in Gran Bretagna.

La Andrew Dougherty Playing Card Co. e la New York Consolidated Card Co. strinsero un accordo per dividersi le zone di competenza senza entrare in concorrenza. La cosa fu raffigurata in un retro di Dougherty del 1877, con due bulldog che tendono le loro catene che li tengono legati alle cucce, senza poter invadere il territorio dell'altro. Su un collare è scritto "Squeezers" e sull'altro "Trip[licates]", i due marchi di carte con indici delle rispettive case.

Marchi "Automobile" (1901), "Bee" (ape 1895), "Canary" (Gran Canaria 1910), "Century" (1900 per celebrare il nuovo secolo), "Elf" (elfo, folletto 1890-1930), "Free Lance" (mercenario, artista o giornalista indipendente 1920), "Gem" (gemma 1895-1920), "Lighthouse" (faro 1920), "Mascotte" (portafortuna 1890-1910, di basso prezzo; costavano la metà delle Triton), "Oriole" (rigogolo 1915), "Squeezer" (1875), Monaco (1886) e "Triton" (tritone 1890-1905)

- vedi https://www.wopc.co.uk/usa/nyccc/index

A. Nielen & Co. (Cincinnati (Ohio) [USA] 1900 ?)

Noldero Inc. (? [USA] 1982)

Rolla D. Nordick (? [USA] 1960?)

North American Card Co. (Chicago (Illinois) [USA] 1897) Marchio "American beauty" (bellezza americana)

Novelties Mfg. & Sales Corp. (St. Louis (Missouri) [USA] 195x-196x) Filiale della Brown & Bigelow?

The Playing Card Novelty Co. (Washington (District of Columbia) [USA] 1882)

O. K. Playing Card Company (Tulsa (Oklaoma) [USA] 1928)

John J. O' Callaghan (Chicago (Illinois) [USA] 1930)

Occabot (è il contrario di tobacco) group inc. (Placentia (California) [USA] 1985) Stampò un mazzo contro il fumo

Old Sturbridge Village (Sturbridge (Massachusetts) [USA] 1976)

Old Dominion Paper Co. (Norfolk [USA] 1906) **James Palmer & son printing co.** (Phoenix (Arizona) [USA] 1976) Pan-American Souvenir Playing card Co. (Buffalo [USA] 1901) Paper Fabrique Co. (Middletown (Ohio) [USA] 187x-?) Nome utilizzato dalla Longley & Bros. abbinato con Eagle Card Co. Parker Brothers (? [USA] 1850 Hargrave) Parker Brothers Incorporated (Salem (Massachusetts) [USA] 1883-1938?) Fabbricante principalmente di giochi (Monopoly e altri 1800) produsse anche carte da gioco con i marchi "Bellevue" e "Rembrandts". Le sue carte da gioco venivano stampate da Standard Playing Card Co. di Chicago (WOPC). Con questo marchio viene ancora stampato, pare da Carta Mundi, il mazzo **Rook** brevettato nel 1906. Cedette l'attività a **Hasbro Canada Inc. A. J. Patterson** (? [USA] 1912) **Perfection Playing Card Company** (New York [USA] Brooklin 188x-1915 - Philadelphia (Pennsylvania) 1886?-1890 ?) Rilevata il 20 luglio 1894 da una società creata da USPCC (50%), The New York Consolidated Card Co. (25%) e A.

Dougherty (25%), ma il marchio continuò ad essere usato fino al 1915. Marchi "Aurora", "Champion" (campione 1890), "Coronet", "Favorites", "Monarch" (monarca 1905), "Roosters", "Specials", "Steamboat" (battello a vapore 188x) e "Tip-Top" The Philippine Photograph Co. (? [USA] 1904) **Joseph Phillips** (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 419 North 4th st. - 1811) Philosophical Research Society (Los Angeles (California) [USA] 1978-oggi) The Photo Card Co. (Butte [USA] 1898?) **Photo Playing Card Co.** (Fresno (California) [USA] 1930?) Playing Cards Project (Minneapolis (Minnesota) [USA] 2003) **Polinesian Card** (Honolulu (Hawaii) [USA] 1961) **Politicards Inc.** (Los Angeles (California) [USA] 1971 ?-198x)

Popular Playing Card Co. (? [USA] 1910?) Forse utilizzato dalla United States Playing Card Co.

L. Prang & Co. (? [USA] 1865)

Press of the Wooly Whale (Stampa della balena lanosa) (New York [USA] 1933) Proprietario Melbert B. Cary jr., collezionista di carte da gioco

Promotional Diversification Inc. (Mahwak (New Jersey) [USA] 1973)

Pubblicity Art Studios/August Petryl & Son (Chicago (Illinois) [USA] 1922-1937) Marchio "Green-Spade cards" (carte di picche verdi)

Puget Sound News Co. (? [USA] 1900?)

Put & Take Playing Card Co. (New York [USA] 1920?)

Pyramid Playing Card Co. (New York [USA] 351-353 Jay st. - Brooklin e Livingston st. - Brooklin (febbraio 1927-maggio

1929) - maggio 1920-aprile 1933). La compagnia fu fondata da tre industriali di ascendenza araba, che scelsero la piramide come marchio e nome della ditta (il joker rappresenta spesso la sfinge e le piramidi con una palma). Nel 1924 i responsabili, eccetto uno, furono sostituiti da direttori della **USPCC** che aveva acquisito il controllo della ditta. L'anno successivo fu deciso che la compagnia continuasse la sua attività sotto il controllo della **New York Consolidated Card Co.** Nel maggio 1929 la compagnia fu sciolta e gli uffici furono portati nel Bronx fino all'aprile 1933, quando anche il nome scomparve. Marchi "Barsa" (cognome del fondatore e primo presidente) ,"Blue Nile" (Nilo blu 1925), "Blue Star" (stella blu 1930), "Home Run" (1925), "Iris" (1920), "Mutual" (1925), "Peter Pan", "Sunbeam", "Umpire" (arbitro 1930)

R C I (Rapid Copy Inc.) (Minneapolis (Minnesota) [USA] 1969-1985)

Regal & Wade (Maspeth (New York) [USA] 1972) Produsse carte in acciaio da usare su supporto magnetico con il marchio "Magnetic Kling Steel playing cards"

Regenstein & Roesling (New York [USA] 537 Pearl st. - 187x?)

Reynolds o **Reynolds & Sons** (? [USA] 1820 ?-1830 ?) Probabilmente un marchio utilizzato, con un finto bollo inglese, da fabbricanti USA (**Thomas Crehore** ? *Hargrave p. 302*) a causa della preferenza dei clienti per le carte inglesi

Reynolds Card Manufacturing Co. (New York [USA]?) Probabilmente un altro nome della Caterson & Brotz

J. Rice (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 1790)

I. N. Richardson (Boston (Massachusetts) [USA] 68 Cornhill st. - 1874) Produsse il primo mazzo rotondo negli Stati Uniti

I. W. Richardson (Boston (Massachusetts) [USA] 68 Cornhill st. - 1880 ?-1885 ?) Figlio di I. N. Richardson.

Globe Card Co. (Boston (Massachusetts) [USA] 68 Cornhill st. - 78 Hawley st. (1890) - 1885 ?-189x ?) La compagnia cambiò nome, probabilmente per l'entrata di nuovi soci

M. Rieder (San Francisco? (California) [USA] 1907?-1913?) Probabilmente rilevò la R. J. Waters

James Robertson (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 1778)

Rogers (Baltimore [USA] 1954)

Root Playing Card Co. (Kansas City [USA] 1919)

Ruledge Playing Card Co. (Port Huron (Michigan) [USA] 1908)

Il primo gennaio 1867 A. O. Russell, Robert J. Morgan, James M. Armstrong e John F. Robinson fondarono la Russell, Morgan & Co. (Cincinnati (Ohio) [USA]), specializzata nella produzione di stampe, che produce il primo mazzo di carte il 28 giugno

1881.

Russell, Morgan & Co. o Russell & Morgan Co. (1881-1885). Marchi "101 Tigers", "202 Sportsman's", "303 Army and Navy" e "404 Congress" cui si aggiunsero in breve "999 Steamboat", "808 Bicycle", "155 Tourists", "707 Cabinet", "188 Capitol" e "366 Squared Faro"

Russell & Morgan Printing Co. o Russell & Morgan Ptg. Company (1885-1891)

The United States Printing Company (1891-1894) Nel 1894 acquisisce la National Playing Card Co., la United States Playing Card Co. e il 50% della Perfection Playing Card Co. (20 luglio 1894). La United States Printing Company continua a stampare poster, etichette e pubblicità e, per fabbricare carte da gioco, nasce la

The U.S. Playing Card Co. - Russell & Morgan Factories/Factory (1895-1925)

The United States Playing Card Company o U. S. P. C. C. (1925-oggi)

Incorporò anche la National Card Co. (1894), la Andrew Dougherty Playing Card Co. (1907), la Perfection Playing Card Company (1915), la Pyramid Playing Card Co. (1924), la Russell Playing Card Co. (1929) e la Gibson Playing Card Co. (193x). Forse usò anche altri nomi come Popular Playing Card Co. (191x) e Hornet Playing Cards (1915?)

Marchi "Aristocrat" (aristocratico), "Army" (armata 1881), "Aviator" (aviatore per ricordare Lindbergh 1927, ex **Standard Playing Card Co.**), "Battle Axe" (ascia da battaglia), "Beauty" (bellezza), "Bee" (ape 1892 ex **The New York Consolidated Card Co.** marchio per i casino), "Bezique" (1899 senza indici), "Bicycle" (bicicletta 1885), "Boxer" (senza nome fabbricante), "Bridgit", "Broadway", "Cabinet" (armadietto 1888), "Canteen" (mensa 1898 - poco costose, per le forze armate durante la guerra ispano-americana), "Capitol" (Campidoglio 1886), "Chancellor" (cancelliere), "Congress" (congresso 1881), "Conqueror" (conquistatore), "Cosmos", "Cricket", "Emperor" (imperatore), "Eureka", "Fads & Fancies" (moda bizzarra e capricci), "Fifty-fifty" (cinquanta e cinquanta), "Germania", "Hawk" (falco), "Helmet" (casco, elmetto 1910), "Idle Hour" (ora d'ozio), "Indian" (1894 marchio solo su scatola e non sulle carta), "Initial" (1907), "Ivory" (avorio 1893), "Jumbo" o "Jumbo Index" (1895 con indici giganti), "Junior" (1898), "Knickerbocker" (pantaloni alla zuava), "Manhattan", "Mogul", "Mystic" (1898), "Navy" (marina 1881), "Norwood" (1900 standard, figure con volto ridisegnato, probabilmente mai messe in commercio), "Oxford" (senza nome fabbricante), "Pastime" (passatempo), "Pendant" (banderuola 1910), "Petite" (piccola 1909), "Picket" (scioperante 1914-1918), Poker Peek (sbirciata 2007 per i tornei di poker), "Recruits" (reclute), "Regents"

(reggenti), "Rustlers" (ladri), "Sportsman's" (dello sportivo 1881), "Square Deal" (comportamento leale), "Steamboat" (battello a vapore 1883), "Texan" (abitante del Texas luglio 1889), "Tigers" (tigri 1881), "Tourists" (turisti 1886), "Treasury" (dipartimento delle finanze 1895-1920), "Trophy Whist (trofeo 1895)", "Uncle Sam" (zio Sam, ex **Standard Playing Card Co.**), "Victor" o "Victors" (vincitore 1919 in onore della vittoria nella guerra mondiale), "We-they (1933 vendute in mazzi a coppie per il bridge, uno per una squadra (We - noi) e l'altro per la squadra avversaria (They - loro)", "Whoopee" (esclamazione di gioia o di vittoria) e in formato patience "Cadets" (cadetti 1889-1925), "Fauntleroy" (1890-1950) e "Little duke" (piccolo duca 1898-1950 con figure non standard).

Per mazzi a semi spagnoli marchi "Bicycle" (bicicletta), "Colombiano" e "Los Leónes" (i leoni) e marchi particolari usati per privati come "Peau doux" (pelle dolce) per Walgreen drugstores

Oltre a questi vennero utilizzati anche i marchi prodotti dalle ditte che venivano incorporate.

Sul catalogo 2013 sono citati i marchi "Bicycle", "KEM", "Bee", "Diamond back", "Congress", "Hoyle", "Aviator", "Hamilton", "Pokeno", "Tally-Ho", "Torpedo", "Steamboat", "Mohawk", "Maverick", "Squeezers", "Streamline", "Arrco", "Play-Mor", "Trump Picture Back", "Gypsy Witch", "Poker Peek", "4-Mation", "Take the Train"

Nel 1986 ha assorbito la Heraclio Fournier

È stata acquisita da Carta Mundi nel 2019 *vedi --- https://cartamundi.com/en/press/cartamundi-acquire-united-states-playing-card-company/?fbclid=IwAR3-9IkMkLUA7LBLcZFCg8HcebvgVxSRiVE9BMNeixc-OtCzy9t1JFnCuNQ*

Per i giochi non standard, sia per ragazzi che per adulti, usa il nome **The Fireside Game Co.** (189x - *IPCS Journal XXVII-6 p. 234*) o più tardi **The Cincinnati Game Co.** (dal 190x)

Dal 1904 sull'asso di picche delle carte dell'United States Playing Card Co. appare una lettera che indica l'anno di fabbricazione :

		1920	A	1940	A	1960	A	1980	A
		1921	В						
		1922	C	1941	C	1961	\mathbf{C}	1981	\mathbf{C}
				1942	D	1962	D	1982	D
		1923	E	1943	E	1963	E	1983	E
		1924	F	1944	F	1964	F	1984	F
1904	G	1925	G	1945	G	1965	G	1985	G

1905	Н	1926	Н	1946	Н	1966	Н	1986	Н
1906	J	1927	J	1947	J	1967	J	1987	J
1907	K	1928	K	1948	K	1968	K	1988	K
1908	L	1929	L	1949	L	1969	L	1989	L
1909	M	1930	M	1950	M	1970	M	1990	M
1910	N								
1911	P	1931	P	1951	P	1971	P	1991	P
1912	R	1932	R	1952	R	1972	R	1992	R
1913	S	1933	S	1953	S	1973	S	1993	S
1914	T	1934	T	1954	T	1974	T	1994	T
1915	U	1935	U	1955	U	1975	U	1995	U
1916	W	1936	W	1956	W	1976	W	1996	W
1917	X	1937	X	1957	X	1977	X	1997	X
1918	Y	1938	Y	1958	Y	1978	Y	1998	Y
1919	Z	1939	Z	1959	Z	1979	Z	1999	Z

Willis W. Russell Card Co. o Russell Card Co. (Milltown (New Jersey) [USA] 1904-1911) Il ritratto del fondatore è in ogni asso di picche. La ditta fallì nel 1909, ma continuò ad operare fino al 1911, quando Benjamin Rosenthal la acquistò e la fuse con la Kalamazoo Playing Card Co. dando vita alla Russell Playing Card Co. Una delle caratteristiche della ditta furono le carte "Long distance pips" (semi [visibili da] lunga distanza) con i semi più grandi del normale usati per i marchi "Regents" (reggenti) e "Regulars" (regolari); picche e cuori erano ombreggiati al centro, gli altri semi erano pieni. Marchi "Blue Ribbon" (nastro azzurro 1907), "Club Mogul" (1906), "Mogul", "Rattlers" (sonagli), "Recruits" (reclute 1906), "Regents" (1906), "Regulars" (1906 per le forze armate), "Retrievers" (cani da riporto in acqua 1908) e "Rustlers" (ladri di bestiame 1906)

Russell Playing Card Co. (Milltown (New Jersey) [USA] 1911-1929) Fondata da Benjamin Rosenthal che acquistò la Willis W. Russell Card Co. e la fuse con la Kalamazoo Playing Card Co. Nel 1914 rilevò dalla **American Bank Note Company** il settore che produceva carte da gioco. Aveva un recapito a New York, prima al 346 Broadway e poi al 200 5th Avenue. La ditta si fuse con la **USPCC** e Rosenthal ne divenne il più grande azionista e la Russell Playing Card Co. restò come marchio autonomo, anche se nel 1936 la fabbrica di Milltown fu chiusa e la produzione portata a Cincinnati (Ohio). Marchi

"Aristocrat" (1915), "Cricket", "Hawk" (falco), "Broadway" e "Steamboat" (battello a vapore 1911)

Edward Ryves (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 177x-178x) Prima pubblicità nota 1776 (Hochman-IV pag. 4)

Ryves & Ashmead (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 1790)

Sangraal Foundation (Dallas (Texas) [USA] 1960-1966)

Santon & Miles (New York [USA] 1845?)

Robert Sauzade (New York [USA] 114 Leonard st. - 1830-1837)

Se Co Bra (Dallas Tex. [USA] 2636 Gladiolus lane - 1965) Stampò mazzi a sei semi

Senior Studio in graphic design - Center for Design Studies - Art Dept. (Long Beach (California) [USA] 1978)

Shackman & Co. (New York [USA] 197x-oggi)

Shakesperian Palying Card Co. (New York [USA] 1995) Ditta creata dalla **The New York Consolidated Card Co.** per stampare il mazzo "Falstaff" (*Hochman-IV pag. 23*)

Sheba Products (New York [USA] 1972) È una divisione della Omega Concepts Limited

Max B. Sheffer Playing Card Co. (Chicago (Illinois) [USA] 1920-15 agosto 1927) Altro nome usato dalla Midland Playing Card Co., con il nome del proprietario

Sheldon Marks (Los Angeles (California) [USA] 1967)

J. H. Singer (New York [USA] 188x)

Skor-Mor Corp. (? (California) [USA] 197x)

Ely Smith & Cook (New York [USA] 1845 ?- ?) Probabilmente rilevarono l'attività di Caleb Bartlett, mantenendone il nome sull'asso di picche (vedi anche Abbot & Ely)

Soul-Mar Inc. (Whittier (California) [USA] 1973) **South Enterprises Inc.** (Largo (Florida) [USA] 1952) **Souvenir Card Co.** (Seattle & Spokane (Washington) [USA] 1899) **Souvenir Playing Card Co.** (Portland [USA] 1920?) Christopher Sower (Germantown [USA] 1744) Spenco Corp. (New York [USA] 1970) The St. Louis Playing Card Company (St. Louis (Montana) [USA] 1905?) Nome utilizzato dalla Kalamazoo Paper Box and Card Co. Marchi "Chester" (1905), "Regal" (regale 1905) e "Steamboat" (battello a vapore 1905) Stancraft Products (St. Paul (Minnesota) [USA] 196x) Altro nome della Brown & Bigelow Co. Standard Playing Card Co. o Native Land Series Co. (Chicago (Illinois) [USA] 189x-1930?) Rilevata dalla United States

Printing Co. nel 1894 venne fusa con la Consolidated-Dougherty Corp. e la Bay State Card. Co. mantenendo il nome. Marchi "Aviator" (aviatore), "Airship" (nave aerea), "Bismark", "Corona", "Fast Mail" (posta veloce), "Good Luck" (buona fortuna), "Kaiser Wilhelm" (imperatore Guglielmo), "Kenilworth", "Radium", "Rhineland" (terre intorno al Reno), "Riviera", "Roundup" (raduno), "Rugby", "Saratoga", "Society" (società) e "Uncle Sam" (zio Sam); per il formato patience "Buster" (1900) e "Jap" (1910). Probabilmente usò, verso il 1905, anche il nome Crescent Playing Card Co. - vedi https://www.wopc.co.uk/usa/standard-pcc

Stanley (Dayton (Ohio) [USA] 1940?) Probabilmente non stampava in proprio. Marchio "Thorobred"

Sterling Card Company (New York [USA] 1875?)

Strauss & Trier (New York [USA] 186x?)

T. W. Strong (New York [USA] 1856)

Sutherland Co. (New York [USA] 1925)

Laura Sutherland (? [USA] 1977)

T D C (Amery (Wisconsin) [USA] 196x-1979) Venne acquisita nel 1973 da Shedd-Brown Mfg. Co. e nel 1979 entrò a far parte della Hoyle Products.

H. H. Tammen Curio Co. (Denver [USA] 1904)

The Temple of Revelation (Gloversville (New York) [USA] 1900 ?)

The 353 playing card corp. (Miami (Florida) [USA] 7311 NW 12th street - suite 15 - oggi)

J. Thoubborron (New York [USA] 28 Cedar st. - 187x) Marchio "L'american"

Thurston Moore Country Ltd. (Montrose (Colorado) [USA] 1981)

Tiffany & Co. (New York [USA] 1879) Gioielliere, fece stampare un mazzo di carte che ha poi riprodotto nel 1974, queste ultime stampate probabilmente da **USPCC**

Time Inc. (? [USA] 1962)

Tower Manufacturing & Novelty Co. (New York [USA] 1905)

Trans Media Inc. (Dallas (Texas) [USA] 1981)

Transparent Playing Card Co. (New York [USA] 1860?) Produsse translucent cards molto volgari

Trinacria Playing Card Co. (Chicago (Illinois) [USA] 2601 Wabash avenue - 191x) Stampava mazzi per gli italiani emigrati

Tropical Printing Co. (New Orleans (Louisiana) [USA] 1930)

Turner & Fisher (New York [USA] 1822) È loro il primo mazzo per cartomanzia stampato negli USA

Union Club Card Co. (Middletown (Ohio) [USA] 18x-?) Nome utilizzato dalla Longley & Bros.

Union Playing Card Co. (New York [USA] 79-81 Duane st. - 1875-1886) Usò anche i nomi Empire Card Co., Eureka Playing Cards Co. e Universal Playing Card Co.

Marchi "Sporting Cards" (carte sportive 1885) e "Traveller's Companion" (compagne del viaggiatore - 1886 mazzo con carte e gettoni compresi nella confezione)

United States Games Systems Inc. (New York e Stamford (Connecticut) [USA] 179 Ludlow Street - 1968-oggi) Proprietario Stuart Kaplan. Le carte sono stampate da diversi produttori, tra cui Carta Mundi, Müller e Fournier Indirizzo 1998 - U.S. Games Systems - 179 Ludlow Street - Stamford, CT 06902 USA Order Desk: 1-800-544-2637 - Fax: 1-203-353-8431 E-mail: USGames@aol.com - Web: http://members.aol.com/usgames/index.htm

United States Graphite Co. (Saginaw (Michigan) [USA] 20° sec.)

United States Card Company (New York [USA] 1865)

United States Playing Card Company o U. S. P. C. C. (Cincinnati (Ohio) [USA] 1881-oggi) cominciò a fabbricare carte da gioco il 28 giugno 1881 con il nome di Russell, Morgan & Co. e attraverso successive incorporazioni è oggi la più grande fabbrica di carte da gioco del mondo, con una capacità produttiva di 500.000 mazzi al giorno. *Indirizzo 1998 - The U.S. Playing Card Company - P.O. Box 12126 - Cincinnati, OH, 45212, USA WWW: http://www.ace-of-spades.com/ US Playing Card Company - 4600 Beach and Park St - Norwood, OH 45212 - USA Phone: (513)396-5700 - Fax: (513)396-5762 - vedi https://www.wopc.co.uk/usa/uspcc/*

Universal Playing Card Co. (New York [USA] 79-81 Duane st. - 1875-1885?) Produsse anche con i nomi Empire Card Co., Eureka Playing Cards Co. e Union Playing Card Co.

Universal Playing Card Co. (New York [USA] inizi 20° sec.) Altro nome sotto cui operava la Kalamazoo Playing Card Co. Marchio "Steamboat 9999" (battello a vapore)

University Books (New York [USA] 196x) **University Press** (New York [USA] 197x) Utility Card Co. (New York [USA] 1933) Van Noy Interstate Co. (Denver? [USA] 1900?) Waldorf Playing Cards (? [USA] 1915?) Nome utilizzato da A. Dougherty Co. George H. Walker & Co. (Boston (Massachusetts) [USA] 1893) Wall, Nichols Co. (Honolulu (Hawaii) [USA] 1901) Waterproof Playing Card Co. (Boston (Massachusetts) [USA] 50 Bromfiled st. - 1890?) Probabilmente aveva collegamenti con

la Globe Card Co. Gene Hochamn afferma che le carte non erano né lavabili né a prova d'umidità, nonostante il nome della

ditta

R. J. Waters (San Francisco (California) [USA] 110 Sutter str. - 1898 ?-1900 ?) Probabilmente la ditta fu rilevata da M. Rieder **The Waters Co.** (Washington (District of Columbia) [USA] 1900) Harold & Virgina Wayland (Pasadena (California) [USA] 197x) Collezionisti e studiosi di carte da gioco; hanno riprodotto mazzi antichi Wehman Bros. (New York [USA] 190x) **P. G. Wenger** (? [USA] 1932) **David Wenthing** (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 5 Plum st. - 1816) John and Charles Wesley (Bedale [USA] 1786) West Coast Game Co. (Pasadena (California) [USA] 1934)

West & Lee Game Co. (Worcester (Massachusetts) [USA] 1874) Western Press (Chicago (Illinois) [USA] 1910?) Western Playing Card Co. (Chicago (Illinois) [USA] 15 agosto 1927- 1955?) Continuò l'attività della Midland Playing Card Co. e cambiò poi sede trasferendosi (1935) a Racine (Wisconsin) e Poughkeepsie (New York) Western Publishing Company Inc. (Racine (Wisconsin) 53404 [USA] 1969) Asso di picche con scritta Whitman Western Star Press (Kentfield (California) [USA] 1968?) Marchio "Three kings" (tre re) Western World Playing Card Co. (St. Louis (Montana) [USA] 1953) Whitehead and Hoag (Newark (New Jersey) [USA] 1924?) Produsse carte in celluloide Whitman Publishing Co. (Racine (Wisconsin) [USA] 194x-1973) Collegato con Western Publishing Company Inc.

Amos Whitney & Co. (Boston (Massachusetts) [USA] 123 Orange st. - 179x-1811) Amos Whitney, il figlio, nacque nel 1762 e

morì nel 1804 e Daniel Whitney, il padre, nel 1811. Le carte erano in vendita nel negozio di William Pelham al 59 Cornhill. Marchi "Superfine Columbian", "Harry the Eight" (Enrico 8°) e "Merry Andrew".

Widow Maker (fabbricante di vedove) (White City (Oregon) [USA] 1979)

Williamsburg Museum (Williamsburg (Virginia) [USA] 198x)

Winters Art Lithograph Co. & John T. Story Co. (Chicago (Illinois) [USA] 189x)

World's Fair Souvenir Card Co. (? [USA] 1892)

Yellowstone Park Tourist Supply (Yellowstone (Wyoming) [USA] 1915?)

Yosemite Park and Curry Co. (Yosemite (California) [USA] 1925?)

Young and Rudolph (Philadelphia (Pennsylvania) [USA] 1950?)

W. and S. B. Yves (Salem (Massachusetts) [USA] 1825) Fu probabilmente il primo fabbricante USA a stampare giochi per

bambini nel 184x

3EP Ltd. (Palo Alto (California) [USA] 1980)

Canada

Alain & Catelli (Montreal [CDN] 1588 Notre Dame st. - fabbrica 40 Jacques Cartier sq. - 1884) Nel 1890 allo stesso indirizzo c'è la Montreal Playing Card Company

Ayre & Sons Ltd. (Newfoundland [CDN] St. John's - 1925)

George J. Gebhardt & Co. (Montreal [CDN] Craig Street - 1870-1882) Divenne poi

Burland Lithographic Company Limited (Montreal [CDN] 8 Latour ave. - 1882-1892) Rilevò l'attività di George J. Gebhardt. Divenne poi Union Card & Paper Co.

Canadian Bank Note Company (Montreal [CDN] 1887) Controllata da Burland divenne poi Union Card & Paper Co.

Canadian Litho & Manufacturing Co (? [CDN] 191x)

Canadian Playing Card Co. Ltd (Montreal [CDN] inizi 20° sec.)

The Clarke & Stuart Co. (Vancouver [CDN] 1895?)

Consolidated Lithographing & Manufacturing Co. (Montreal [CDN] 284 Parthenais st - 1911-1923) Vedere Union Card & Paper Co.

Converse Coulson & Lamb (Montreal [CDN] 188x)

Copp, Clark & Co. (Toronto [CDN] 1885?) Marchi "Tandem" e "Defiance" (sfida)

Gebhardt Berthiame Litho & Printing Co. (Montreal [CDN] 30 St. Gabriel st. - 1890)

Hasbro Canada Inc. (Quebec [CDN] -199x) Acquisì Milton Bradley e Parker Brothers

Hoyle Playing Card Co. (Villowdale (Ontario) [CDN] 1980 ?)

International Playing Card Company Limited (Toronto e Windsor (Ontario) [CDN] 249 College st. (1914) 559 College st. (1915) 1914-1961) Filiale della United States Playing Card Co. (vedi Union Card & Paper Co. - IPCS Journal 30-1 pag. 31) si trasferisce a Windsor nel 1918, dove dal 1933 prende il nome di International Playing Card Company Limited, mentre in precedenza le carte avevano il marchio U.S. Playing card Co., con l'indirizzo canadese.

Lo stabilimento di Windsor viene chiuso nel 1989 e la produzione passa negli USA.

Marchi "Hamilton", "Derby", "Lark" e "Stag", oltre che i marchi United States Playing Card Co. come "Steamboat #999",
"Hornet #6", "Vogue #931", "Bycicle #808", "Texan #45" e "Narrow Congress #606"

Wm. A. Martel & Sons (Winnipeg [CDN] 1895?)

Chas. J. Mitchell Co. (Toronto [CDN] 1885 ?-1897 ?) Marchio "Empress" (imperatrice)

Montreal Card & Paper Co. (Montreal [CDN] 515 La Gauchetiere st. - 1875-1881)

Montreal Lithographing Co. Ltd. (Montreal [CDN] 42 Jacques Cartier sq. - 1890 ?-1918 ?) La Montreal Card & Paper Co. e la Montreal Playing Card Company hanno lo stesso indirizzo (*IPCS Journal 30-1 pag. 29*).

Uno dei suoi primi assi di picche porta le sigle S L P Co. (Standard Lithographing and Printing Company)

Marchi "Cavendish", "Canvas-back" (retro telato), "New century" (nuovo secolo), "Cyclist" (ciclista), "Up-to-date" (moderno), "Steamboat" (nave a vapore), "Fleur de lis" (fiore di giglio), "Euchre", "Frontenac" e "Great Mogul"

Montreal Manufacturing Co. Limited (Montreal [CDN] La Gauchetiere st. 509-513 - 1883)

Montreal Playing Card Company (Montreal [CDN] 40 Jacques Cartier sq. - 1890) Nel 1884 allo stesso indirizzo c'è Alain & Catelli

Montreal Printing & Publishing Co (Montreal [CDN] 42 Jacques Cartier sq. - 1892)

Pearsall Card Co. (? [CDN] 1885?)

S. Robitaille (Montreal [CDN] 252 St. Paul st. - 1890) Divenne poi Union Card & Paper Co.

Standard Card & Paper (Montreal [CDN] 303 ST. James st. - 1890)

Tuckett Companies (Hamilton [CDN] 1890 ?)

Union Card & Paper Co. (Montreal [CDN] 8 Latour ave. (1892) 252 ST. Apul st. (1902) - 1892-1911) Probabilmente nata dalla fusione tra Burland Lithographic Company Limited, Canadian Bank Note Co. e S. Robitaille. Poi divenne

Consolidated Litho & Manufacturing Co. (Montreal [CDN] 1911-1923) e successivamente

Canadian Playing Card Co. Limited (Montreal [CDN] 1923-1939) Venne acquisita dalla International Playing Card Company, la filiale canadese dell'United States Playing Card Co. (IPCS Journal 30-1 pag. 28)

Marchi "Maples" (1887), "Mignonette", "Mikado", "Quebec", "Dominion", "Stadacona", "Magicienne", "Steamship" (nave a vapore), "Premier", "Starlight" (luce delle stelle), "St. Lawrence" (san Lorenzo), "Good Luck" (buona fortuna), "Klondyke", "Sports", "Golfer" (giocatore di golf), "Earnscliffe" e "Owl" (gufo)

W. B. & R. (Toronto [CDN] 1900?) Forse era solo un distributore